

Per stampare: [Clicca qui](#) oppure seleziona File » Stampa nel menù del tuo browser.

Questo intervento è stato stampato da Guide di Dada.Net
raggiungibile a <http://guide.dada.net>

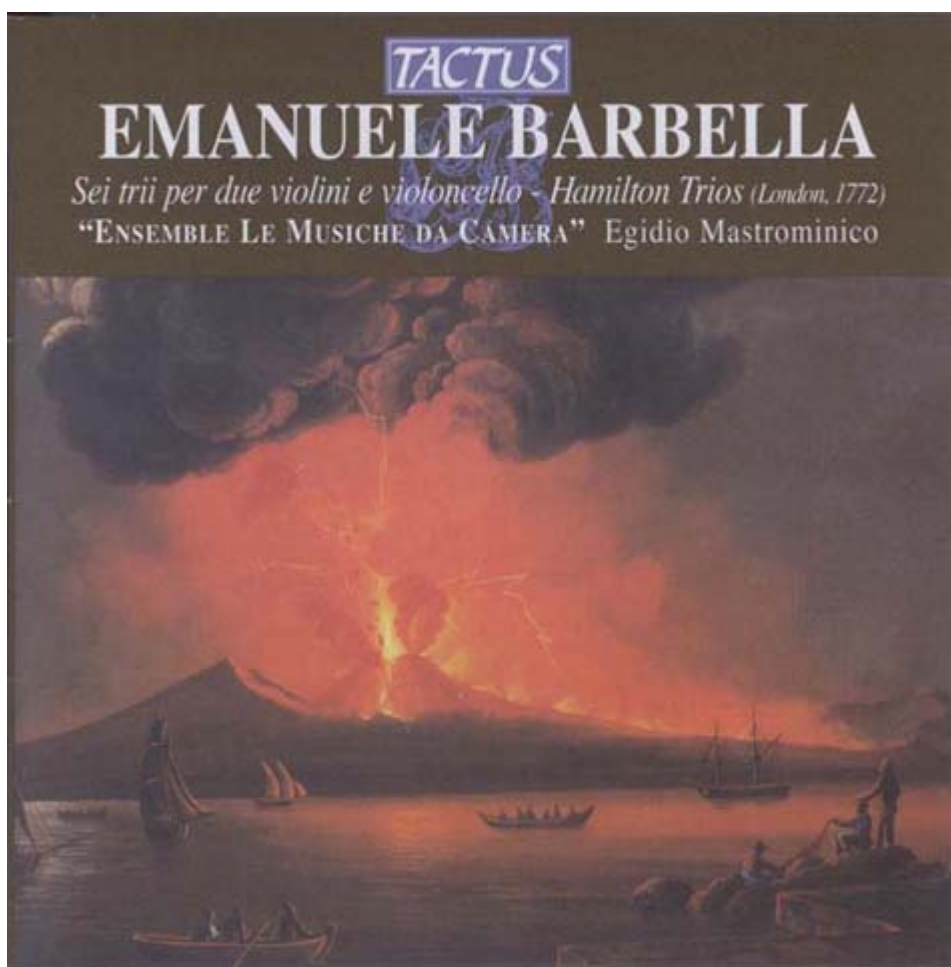
By Critica di Musica Classica di Marco del Vaglio

URL: http://guide.dada.net/critica_di_musica_classica/interventi/2006/10/273376.shtml

Critica di Musica Classica di Marco del Vaglio guida dal 10-08-2006

Barbella: Sei trii per violino e violoncello

Prima registrazione mondiale degli "Hamilton Trios", incisi per la Tactus dall'Ensemble "Le Musiche da Camera"



Nato a **Napoli** nel **1718**,

Emanuele Barbella cominciò fin da piccolo a studiare violino, incoraggiato dal padre **Francesco**, compositore e docente del **Conservatorio di S. Maria di Loreto**.

Si perfezionò in seguito con **Angelo Zago** e **Pasquale Bini** e, contemporaneamente, approfondì la tecnica compositiva con **Michele Caballone**, [Leonardo Leo](#) e con il celebre [Padre Martini](#) a **Bologna**.

Nel **1753** divenne **primo violino** dell'orchestra del **Teatro Nuovo** di **Napoli**, mentre tre anni dopo entrò nell'organico della **Cappella Reale**, per poi far parte dell' **Orchestra del Teatro di S. Carlo** e, allo stesso tempo, fu anche docente del **Conservatorio di S. Onofrio**.

Contemporaneamente cresceva la sua fama di compositore, al punto che, fra il **1762** e il **1774**, dieci raccolte di sonate, "**a due**" o "**a tre strumenti**", vennero pubblicate a **Londra** e **Parigi**, dove allora

risiedeva il cuore dell'editoria specializzata.

Nel **1770** incontrò il musicologo inglese [Charles Burney](#), il quale riportò, nel suo libro [A general history of Music: From the Earliest Ages to the Present Period](#), una serie di notizie ancora oggi indispensabili, per chi vuole approfondire la figura di **Barbella**.

Importante furono anche i contatti stabiliti dall'autore con [sir William Hamilton](#), **ambasciatore inglese** alla corte dei [Borbone](#), che soggiornò a **Napoli** per diversi decenni e fu fra i suoi più convinti estimatori.

E' molto probabile che, grazie a lui, il compositore raggiunse gli editori londinesi, giustificando così la dedica fatta al nobile britannico dei **Sei trii per violino e violoncello**, che sono conosciuti anche con il nome di "**Hamilton Trios**".

La raccolta è stata recentemente edita dalla [Tactus](#), in prima registrazione mondiale,

nell'interpretazione dell' [Ensemble "Le Musiche da Camera"](#) diretto da [Egidio Mastrominico](#).

Si tratta di brani che presentano sia elementi del passato, come la necessità dell'accompagnamento da parte di uno strumento a tastiera, sia novità verso forme più moderne, sottolineate dall'uso del **violoncello** al posto del generico "**basso**".

Lo scopo principale di **Barbella** era, comunque, quello di offrire al pubblico un prodotto brioso, più vario del solito, senza però allontanarsi troppo dalla tradizione.

Per quanto riguarda l'esecuzione, l' **Ensemble "Le Musiche da Camera"**, unico gruppo campano che suona su **strumenti d'epoca**, si conferma come una delle migliori formazioni italiane che si dedicano al [barocco](#).

In definitiva il cd della **Tactus** si caratterizza per la sua **valenza storico-musicale**, evidenziando uno degli autori di punta della **scuola violinistica napoletana** del periodo **barocco**.